

Bilancio Ambientale di Previsione

Integrato con Piano Azione per l'Energia Sostenibile



2014

Documento approvato dalla Giunta Comunale il 15/10/2014 (PG 2014/33363)

Settembre 2014

Sistema di Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Indirizzi politici	Mirko Tutino	Assessore a Infrastrutture del territorio e Beni comuni (Ambiente, Mobilità, Infrastrutture e Lavori pubblici, Politiche energetiche)
Dirigente responsabile	Laura Montanari	Dirigente Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale
Responsabilità tecnica	Susanna Ferrari	Funzionario Servizio Cura della Città e Sostenibilità Ambientale

Il Bilancio Ambientale di previsione 2014 è stato redatto da Susanna Ferrari. Hanno collaborato Laura Montanari (Dirigente Servizio Cura della Città e sostenibilità ambientale) e Sara Iori (Staff Sindaco)

Hanno contribuito i seguenti Servizi dell'Ente: Pianificazione e Qualità Urbana, Edilizia, Progetti speciali, Cura della Città e sostenibilità ambientale, Politiche per la mobilità, Officina educativa, Ingegneria, Area Nord, Manutenzione, Sportello unico per le imprese, Comunicazione, Decentramento e partecipazione, Programmazione e controllo, Politiche per l'integrazione, Sistemi Informativi.

Si ringrazia l'Istituzione Nidi e Scuole infanzia e IREN s.p.a. per avere fornito informazioni relative agli ambiti di competenza.

Indice

1 Introduzione: La Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia	pag. 4
2 Il Bilancio Ambientale di Previsione 2014	pag. 5
2.1 La metodologia utilizzata	
2.2 Semplificazione e integrazione con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Piano Clima Locale	
2.3 La struttura del documento e lo schema di lettura	
DATI A PREVISIONE 2014	pag. 13
Competenza 1 - Verde urbano e sistemi naturali	pag. 15
Competenza 2 - Mobilità sostenibile	pag. 17
Competenza 3 - Sviluppo urbano sostenibile	pag. 21
Competenza 4 – Acqua	pag. 23
Competenza 5 – Rifiuti	pag. 25
Competenza 6 – Energia ed emissioni climalteranti	pag. 27
Competenza 7 – Informazione, educazione e partecipazione	pag. 31
Competenza 8 – Ambiente e salute - Sistemi di gestione ambientale e acquisti verdi - Fauna urbana	pag. 33
ALLEGATO “Impegni per il Clima e l'energia sostenibile”	pag. 37

DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

Linee Programmatiche di Mandato 2014 – 2019
 Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014 -2016
 Programma triennale delle opere pubbliche
 Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES (Patto dei Sindaci) 2011
 Piano Clima del Comune di Reggio Emilia (progetto RER) –2013
 Bilancio Ambientale di Previsione 2013
 Conto Consuntivo Ambientale 2013 - bozza

1. Introduzione: la Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia

Gli enti locali sono sempre più chiamati ad affrontare problemi ambientali complessi, spesso altamente conflittuali, senza disporre di adeguati strumenti conoscitivi e gestionali, indispensabili per predisporre politiche-azioni efficaci. Per orientare la propria azione verso la sostenibilità, gli amministratori pubblici hanno bisogno di dotarsi di strumenti, idonei a monitorare la qualità dell'ambiente urbano ed contabilizzare in modo adeguato i costi e i benefici ambientali di tutte le proprie azioni.

Il Comune di Reggio Emilia ha scelto da tempo, come strumento utile a tale fine, la Contabilità Ambientale. Attraverso di essa, l'Amministrazione vuole anche dare conto sistematicamente ai propri cittadini degli esiti delle sue politiche sull'ambiente e dell'attuazione degli impegni ambientali presi, fornendo al tempo stesso ai propri decisori informazioni, costanti e validate, indispensabili per orientare gli indirizzi politici e per attuare le opportune scelte gestionali. La Contabilità Ambientale è quindi uno strumento sia per la trasparenza sia per il "buon governo".

La Contabilità Ambientale del Comune di Reggio Emilia nasce nell'ambito del progetto europeo Life-Ambiente "CLEAR" che fin dal 2002 ha definito una metodologia semplice ma efficace per la redazione di bilanci di enti pubblici locali inerenti le tematiche ambientali e territoriali, quali bilanci satelliti ai bilanci economico-finanziari.

Dopo le prime sperimentazioni, l'Amministrazione ha scelto di proseguire questa esperienza mettendo a sistema lo strumento, al fine di redigere ed approvare in Consiglio Comunale due Bilanci Ambientali all'anno, uno a preventivo ed uno a consuntivo. In analogia con i documenti di bilancio economico-finanziari, tali Bilanci Ambientali vengono denominati : "Bilancio Ambientale di Previsione" e "Conto Consuntivo Ambientale".

Dal 2002 ad oggi il Comune di Reggio Emilia ha già approvato 18 Bilanci Ambientali (tra consuntivi e preventivi).

Poiché nel 2011 l'Ente ha redatto il proprio Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) previsto dal Patto dei Sindaci, contenente impegni e azioni specifiche a sostegno delle politiche per il clima, il Comune di Reggio Emilia ha voluto avviare un processo volto all'integrazione-allineamento dei due strumenti di carattere strategico dell'Ente, redigendo dal 2011 Bilanci Ambientali "Integrati" con i documenti previsti dal Patto dei Sindaci.

Il Comune di Reggio Emilia inoltre è impegnata diversi anni nella promozione della contabilità ambientale negli enti locali italiani. Dal 2007 l'Ente ha il coordinamento politico e tecnico di un Gruppo di lavoro nazionale (denominato "Facciamo i conti con l'ambiente – accountability per la sostenibilità"), nato nel 2004 all'interno dell'Associazione Nazionale delle Agende 21 Locali Italiane per promuovere negli enti locali l'adozione del Bilancio Ambientale e per mettere in rete le conoscenze e le esperienze di accountability ambientale.

2. Il Bilancio Ambientale di Previsione 2014

Il "Bilancio Ambientale di Previsione 2014" è 19° Bilancio Ambientale dell'Ente ; con esso si "apre il "ciclo" della rendicontazione relativa al 2014. Il documento contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni politici dell'Ente (sia strategici che annuali) per la sostenibilità ambientale ed i principali strumenti-azioni che l'Ente prevede di mettere in campo nell'anno per attuare le politiche indicate (sulla cui attuazione, efficienza ed efficacia, si rendiconterà a consuntivo nel 2014 con il Conto Consuntivo Ambientale 2014). In particolare gli impegni strategici 2014-2019, riportati nel presente documento, fanno riferimento a quanto indicato nelle nuove "Linee programmatiche di mandato 2014-2019" (approvate dal nuovo Consiglio Comunale nel mese di giugno 2014) oltre che a indicazioni specifiche degli amministratori.

2.1 La metodologia utilizzata

Come tutti i Bilanci Ambientali dell'Ente, anche il presente documento è stato redatto sulla base della metodologia definita nell'ambito del Progetto Europeo Life CLEAR, che ha definito uno schema metodologico per sistemi di contabilità ambientale per Comuni e Province, quali bilanci satellite dei bilanci economici-finanziari.

La struttura di rendicontazione (su cosa rendo conto)

Come richiesto dalla metodologia CLEAR, i Bilanci Ambientali del Comune di Reggio Emilia sono strutturati in otto principali sezioni, corrispondenti alle principali "macrocompetenze" ambientali, che rappresentano i "grandi temi" che la Contabilità Ambientale tratta e su cui si vuole rendere conto. All'interno delle otto aree di competenza si individuano poi ulteriori argomenti specifici, definiti "ambiti di rendicontazione".

Nella pagina seguente si riporta lo schema complessivo della aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione (struttura di rendicontazione) attualmente utilizzato dall'Ente e su cui sono organizzati Bilanci Ambientali del Comune di Reggio Emilia.

Tale struttura di rendicontazione è stata parzialmente rivista nel 2011 al fine di rendere più chiara e significativa la rendicontazione di alcuni ambiti e renderla più aderente alle nuove emergenze e indirizzi a livello internazionale ed europeo. Le modifiche più significative hanno riguardato principalmente:

- la competenza 8, nella quale sono rendicontati specificatamente gli aspetti relativi agli inquinamenti elettromagnetici, acustici ed atmosferico (ambiente e salute) nonché gli strumenti di gestione ambientale e gli acquisti verdi;
- la competenza 6 – Energia in cui sono state aggiunte alle politiche in tema di risorse energetiche anche quelle relative alle emissioni climalteranti.

Sono stati inoltre accorpati alcuni ambiti di rendicontazione in un'unica voce, in quanto sulla base dell'esperienza operativa maturata, per alcune tematiche risultava poco significativo tenere un ambito specifico (es. verde privato – accorpati a verde pubblico ; opere pubbliche a basso impatto ambientale – accorpati a consumi energetici dell'Ente...).

AREE COMPETENZA	AMBITI I RENDICONTAZIONE	AREE COMPETENZA	AMBITI RENDICONTAZIONE
1 VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI	1.a Verde pubblico e verde privato 1.b Sistemi naturali	6 ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI	6.a Pianificazione risorse energetiche ed emissioni climalteranti 6.b Consumi energetici dell'Ente e opere pubbliche a basso impatto ambientale
2 MOBILITÀ SOSTENIBILE	2.a Interventi infrastrutturali per la mobilità sostenibile 2.b Gestione sostenibile della mobilità e trasporto pubblico urbano 2.c Mitigazione degli impatti da traffico 2.d Mobilità ciclabile	7 INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE	7.a Educazione alla sostenibilità ambientale rivolta alle scuole 7.b Informazione - sensibilizzazione alla città sui temi sostenibilità ambientale 7.c Ascolto e dialogo con la comunità locale
3 SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE	3.a Criteri di sostenibilità negli strumenti di pianificazione territoriale 3.b Uso sostenibile del territorio 3.c Riqualficazione – recupero - valorizzazione del patrimonio storico	8 AMBIENTE E SALUTE GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI FAUNA URBANA	8.a Ambiente e salute Inquinamento acustico e elettromagnetico Inquinamento atmosferico e qualità dell'aria 8.b Gestione ambientale e acquisti verdi dell'Ente 8.c Fauna urbana
4 ACQUE	4.a Gestione delle acque per uso potabile 4.b Gestione delle acque reflue e qualità dei corpi idrici superficiali e sotterranee		
5 RIFIUTI	5.a Produzione dei rifiuti 5.b Raccolta dei rifiuti 5.c Smaltimento e recupero di materia/energia dai rifiuti		

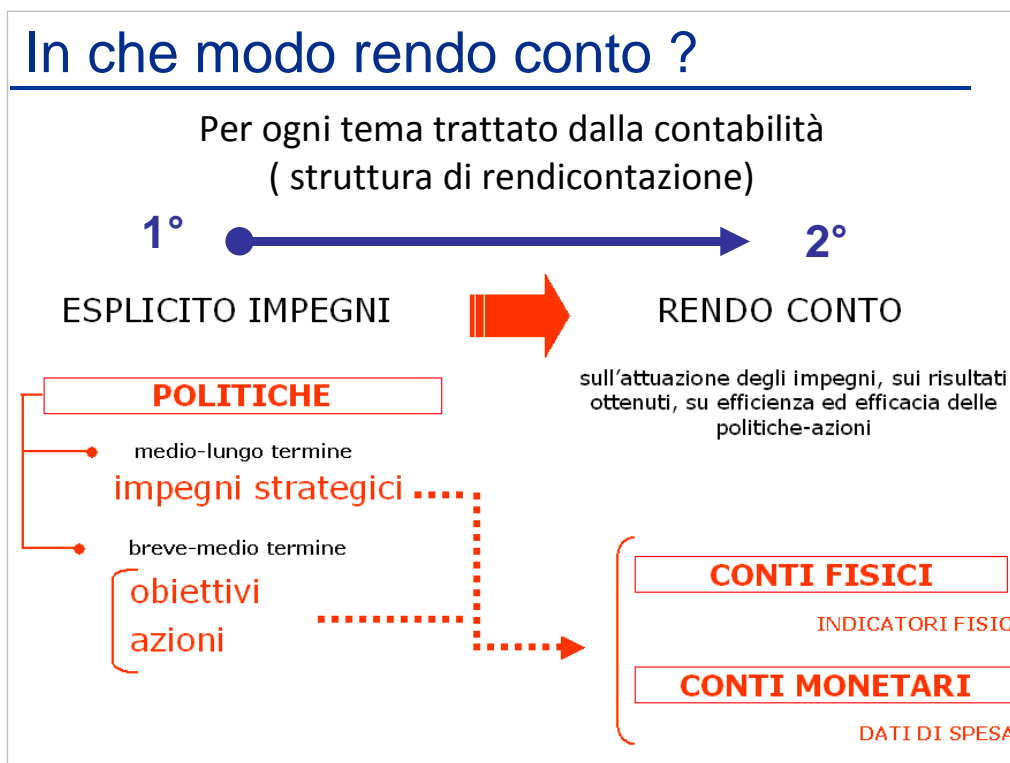
Il sistema di rendicontazione (il che modo si rende conto)

Nella metodologia CLEAR, l'insieme delle aree di competenza e degli ambiti di rendicontazione costituisce la base per la costruzione del sistema contabile.

Alla struttura di rendicontazione, infatti, vengono associati gli impegni politici e gestionali dell'Ente, dati fisici e, quando possibile, dati di spesa, al fine di misurare le ricadute sull'ambiente delle attività dell'Ente, l'efficacia, l'efficienza e la coerenza delle politiche messe in campo.

Quindi, il sistema contabile proposto dalla metodologia CLEAR è una matrice in cui alla struttura di rendicontazione sono associati e correlati logicamente gli impegni dell'Ente ("politiche"), un sistema di indicatori fisici ("conti fisici") e le spese ambientali ("conti monetari").

In tale modo si costruisce un sistema parametrico di controllo in cui la valutazione delle ricadute ambientali delle attività dell'Ente, dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi inizialmente fissati e dell'efficacia delle politiche-azioni, avviene (nei Bilanci Ambientali a consuntivo) attraverso la lettura dei dati degli indicatori fisici, mentre la valutazione dell'efficienza delle azioni deriva principalmente dalla lettura incrociata dei "conti fisici" e dei dati monetari di spesa.



I Bilanci Ambientali

Secondo il medico CLEAR i Bilanci Ambientali da redigere e approvare annualmente sono due in analogia con i documenti di economici-finanziari dell'Ente.

- **II BILANCIO AMBIENTALE DI PREVISIONE**, contiene a preventivo l'esplicitazione degli impegni dell'Ente, politici gestionali (azioni-progetti); esso costituisce il punto di partenza per la redazione del Conto Consuntivo Ambientale dell'anno successivo.

- **II CONTO CONSUNTIVO AMBIENTALE** verifica a posteriori l'attuazione di quanto dichiarato a preventivo, gli effetti delle politiche e delle azioni (valutati da indicatori fisici), nonché, se possibile, la spesa ambientale sostenuta. Esso, fornendo indicazioni utili a valutare il lavoro svolto, l'efficacia e l'efficienza delle politiche-azioni, costituisce, a sua volta, il punto di partenza per la redazione dei Bilanci di Previsione per l'anno successivo.

2.2 Semplificazione e integrazione con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2014 contiene rispetto alla metodologia CLEAR "classica" (precedentemente illustrata sinteticamente), due importanti elementi di novità: la semplificazione della struttura e dei contenuti e il collegamento con il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES).

La semplificazione

Rispetto a Bilanci Ambientali a Preventivo approvati fino al 2010, il presente documento (così come anche i precedenti Bilanci di previsione del 2011-12-13), è volutamente più "semplice". Nel 2010, infatti, a seguito dell'esperienza maturata, si è valutato di dare al Bilancio Ambientale a Preventivo un taglio maggiormente programmatico-strategico, preferendo, a documenti di maggior dettaglio redatti negli anni precedenti (contenenti i dettagli del PEG a preventivo e le spese di dettaglio), un documento "snello" in grado però di mostrare a 360° i principali impegni "ambientali" dell'Ente, lasciando al consuntivo ambientale una rendicontazione di maggiore dettaglio. Tale modalità risponde anche all'esigenza di approvare il Bilancio Ambientale a Preventivo in tempi ravvicinati a quelli del Bilancio Economico finanziario.

L'integrazione con il Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) e Piano Clima Locale

A seguito dell'adesione al Patto dei Sindaci, il Comune di Reggio Emilia ha approvato in Consiglio Comunale nel 2011, il Piano l'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) previsto dagli impegni sottoscritti. Il documento, validato poi dalla Commissione Europea nel 2012, è articolato in 6 linee di azione (per ciascuna delle quali sono individuati obiettivi strategici) e 46 interventi, a breve a lungo termine, per raggiungere gli obiettivi previsti.

Inoltre, nella primavera 2013, in occasione della redazione del nuovo Piano Clima Locale (redatto su un progetto della Regione Emilia Romagna), l'Ente ha voluto puntualizzare meglio gli impegni assunti con il PAES 2011 inserendoli in un quadro di analisi e politiche regionali e provinciali e, inoltre, ha colto l'occasione per aggiornare e rivedere (a due anni della redazione) l'elenco degli interventi contenuti nel Piano di Azione del 2011 sulla base dei risultati di un primo monitoraggio qualitativo degli stessi, riorganizzandoli e razionalizzandoli in 22 interventi.

Avendo quindi adottato più strumenti di carattere strategico dedicati all'ambiente ed alla sostenibilità, il Comune di Reggio Emilia, già da alcuni anni, ha voluto avviare un processo volto all'integrazione tra gli stessi redigendo Bilanci Ambientali "Integrati" con quanto previsto dal PAES - Piano Clima.

In particolare, il processo di integrazione, già avviato con il precedente Conto Consuntivo Ambientale 2011 e con i Bilanci di Previsione 2012 e 2013, prevede di redigere annualmente a preventivo ed a consuntivo bilanci ambientali "integrati", cioè che mantengono la struttura del Bilancio Ambientale, basata sulle matrici ambientali "classiche" (ambiti di rendicontazione), ma che contengono anche gli impegni PAES e una rendicontazione semplificata delle azioni-progetti previsti da PAES - Piano Clima. In particolare:

- i Bilanci Ambientali Integrati a Preventivo riportano la sintesi degli indirizzi e dei progetti previsti dai Piani strategici per il clima e l'energia sostenibile (PAES -Piano Clima) già approvati;
- i Bilanci Ambientali Integrati a Consuntivo contengono il monitoraggio e la rendicontazione semplificata dell'attuazione dei progetti del PAES - Piano Clima, sullo schema della "Relazione di Intervento" prevista dal Patto dei Sindaci.

Quindi, nel Bilancio Ambientale di Previsione 2014, sono riportati in ciascuna delle otto aree di competenza tra gli impegni strategici di lungo periodo anche i principali impegni indicati nel PAES 2011 (v. allegato – tabella1). Inoltre nel documento sono evidenziate con apposita simbologia le azioni-strumenti 2014 che danno attuazione agli interventi previsti nel PAES - Piano Clima 2013 (v. allegato – tabella2).

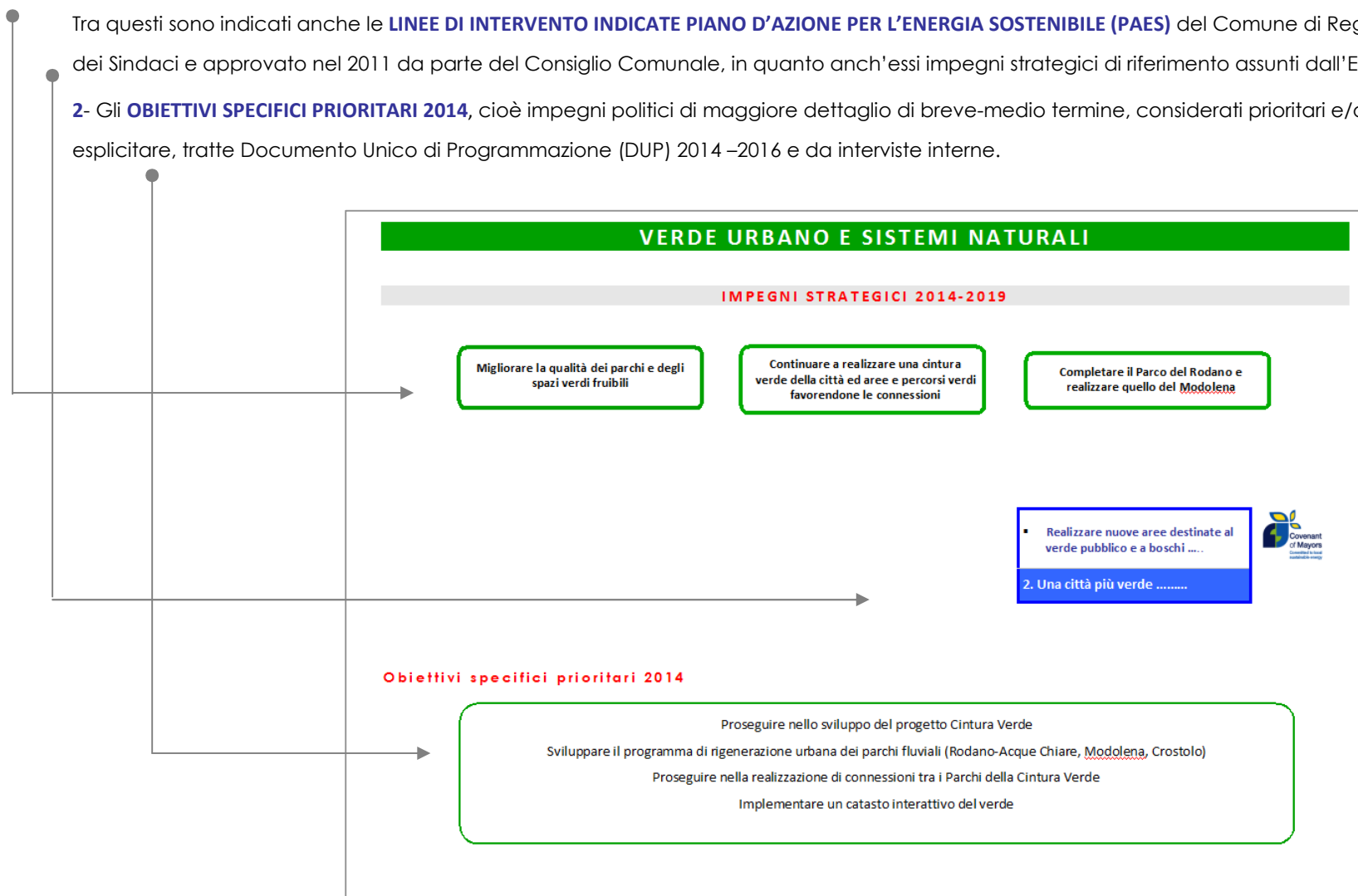
2.3 La struttura del documento e lo schema di lettura

Il Bilancio Ambientale di Previsione 2014 è strutturato, per ciascuna delle otto aree di competenza ambientale in cui è diviso, secondo il seguente schema.

1- Gli **IMPEGNI STRATEGICI** dell'Ente, quali impegni politici di riferimento di medio-lungo termine (2014-2019), tratti dalle nuove "Linee programmatiche di mandato 2014-2019" e da contributi specifici degli Amministratori.

Tra questi sono indicati anche le **LINEE DI INTERVENTO INDICATE PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES)** del Comune di Reggio Emilia, previsto dal Patto dei Sindaci e approvato nel 2011 da parte del Consiglio Comunale, in quanto anch'essi impegni strategici di riferimento assunti dall'Ente.

2- Gli **OBIETTIVI SPECIFICI PRIORITARI 2014**, cioè impegni politici di maggiore dettaglio di breve-medio termine, considerati prioritari e/o che si riteneva necessario esplicitare, tratte Documento Unico di Programmazione (DUP) 2014 -2016 e da interviste interne.



3- Le PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014 che l'Ente ha programmato di mettere in campo nel 2014, al fine di dare attuazione agli impegni politici assunti, individuate nei principali documenti di programmazione dell'Ente e attraverso colloqui ed interviste a dirigenti-assessori. In tale sezione sono evidenziate con specifica simbologia:



Le **AZIONI-PROGETTI PRIORITARI PER IL 2014**

Azione

Le **AZIONI CONGRUENTI CON GLI INTERVENTI PREVISTI NEL PAES-PIANO CLIMA** o comunque **RILEVANTI PER LA RIDUZIONE DELLE EMISSIONI**

CLIMALTERANTI. In particolare per le azioni che danno attuazione a specifici agli interventi del PAES - Piano Clima è riportato anche tra parentesi il numero di riferimento dell'intervento - (2) - così come riportato nell'allegato (tavola 1).



Altre **AZIONI-PROGETTI A SOSTEGNO INDIRECTO DELLE POLITICHE PER IL CLIMA**

4 - Gli indicatori principali (**INDICATORI CHIAVE**) selezionati per ciascuna area di competenza. Per ciascuno di questi sono riportati gli ultimi dati registrati (relativi all'anno 2012 o 2013) ed i **TARGET 2014**.

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO (A GESTIONE COMUNALE) - DOTAZIONE PER ABITANTE	26,99 mq/ab	↑↔
TOTALE VERDE URBANO (A GESTIONE COMUNALE) - DOTAZIONE PER ABITANTE	57,32 mq/ab	↑↔

5 - ALLEGATI - In allegato il documento riporta 2 tabelle:

1 - TABELLA "PRINCIPALI IMPEGNI STRATEGICI (LINEE DI INTERVENTO) 2011- 2020 DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) 2011" riporta in modo completo le linee di intervento indicate nel PAES divise per i 6 settori.

2 - TABELLA "INTERVENTI PREVISTI DAL PAES- PIANO CLIMA- 2013" riporta il titolo dei 22 interventi del Piano Clima del Comune di Reggio Emilia (redatto nel 2013 sulla base di un progetto co-finanziato dalla Regione Emilia Romagna), che ha aggregato e aggiornato i 46 interventi inseriti nel PAES del 2011¹.

¹ Nel 2013, in occasione della redazione del nuovo Piano Clima del Comune di Reggio Emilia, l'Ente ha voluto puntualizzare meglio gli impegni assunti con il PAES inserendoli in un quadro di analisi e politiche regionali e provinciali e, inoltre, ha colto l'occasione per aggiornare e rivedere (a due anni della redazione) l'elenco degli interventi contenuti nel Piano di Azione del 2011 sulla base dei risultati di un primo monitoraggio qualitativo degli stessi, riorganizzandoli e razionalizzandoli in 22 interventi.

DATI A PREVISIONE 2014

VERDE URBANO E SISTEMI NATURALI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Migliorare la qualità dei parchi e degli spazi verdi fruibili

Continuare a realizzare una cintura verde della città ed aree e percorsi verdi favorendone le connessioni

Completare il Parco del Rodano e realizzare quello del Modolena

- Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi

2. Una città più verde



Obiettivi specifici prioritari 2014

Proseguire nello sviluppo del progetto Cintura Verde
 Sviluppare il programma di rigenerazione urbana dei parchi fluviali (Rodano-Acque Chiare, Modolena, Crostolo)
 Proseguire nella realizzazione di connessioni tra i Parchi della Cintura Verde
 Implementare un catasto interattivo del verde

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* PARCHI E AREE VERDI FRUIBILI PER USO RICREATIVO (A GESTIONE COMUNALE) - DOTAZIONE PER ABITANTE	26,52 mq/ab	↑ ↔
* TOTALE VERDE URBANO (A GESTIONE COMUNALE) - DOTAZIONE PER ABITANTE	56,92 mq/ab	↑ ↔

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

GDWH VERDE²: conclusione censimento i parchi; gestione del sito web interattivo sui Parchi e App web; progettazione piattaforma informatica unica sul verde tra i servizi dell'Ente; sviluppo procedure per integrazione con SIT

- ▶ **CATASTO INTERATTIVO VERDE - APP ALBERATURE:** prosieguo censimento tramite App delle alberature nei parchi ed estensione rete di rilevatori esterni

CINTURA VERDE

- ▶ **PARCO T. RODANO:** prosecuzione interventi di miglioramento dei percorsi esistenti; lavori per interconnessioni tra Parco Rodano e Parco Crostolo (collegamenti via Cugini – via Martiri Cervarolo, percorso ciclopedonale via Settembrini-Via Luxemburg)
- ▶ **PARCO MODOLENA:** avvio programma e azioni di valorizzazione (manutenzione straordinaria Strada della Cavalla; realizzazione Green way tra via Emilia e via Teggi e tra via Teggi e villa Levi)
- **PARCO CROSTOLO:** ultimazione lavori per sistemazione aree esterne alle mura della Reggia di Rivalta (verde, parcheggi, illuminazione ..); apertura sottopasso ciclabile FFSS Milano-Bologna; pulizia alveo ed interventi su alberature di tutela da infestanti (convenzione AIPO)
- **FONTANILE ACQUE CHIARE:** interventi di rinaturalizzazione sul fontanile e sul cavo Maciocca (finanziamento RER)
- **SEGNALETICA COORDINATA:** prosecuzione installazione nuova segnaletica coordinata nei Parchi del Crostolo, Rodano e Modolena
- **GRUPPO DI LAVORO CINTURA VERDE:** coordinamento interno GdL per programmazione eventi ed interventi su cintura verde
- **PROTOCOLLO CONSORZIO BONIFICA:** attivo protocollo per immissione d'acqua dal Canale di Secchia nel Crostolo e nel Rodano in situazioni di emergenza

NUOVE AREE VERDI - PIANTUMAZIONI

- **NUOVE AREE VERDE PUBBLICHE DA PP (1):** acquisizione di nuove aree a verde pubblico di cessione da Piani Particolareggiati e da interventi convenzionati
- **UN ALBERO PER OGNI NATO (1):** piantumazioni in applicazione della Legge

MANUTENZIONE AREE VERDI

- **MANUTENZIONE ORDINARIA-STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO** (sfalci, arredi, alberature, convenzione con IREN mezzi autogestione, ...)
- **AUTOGESTIONE AREE VERDI** (da parte di volontari)

RIQUALIFICAZION AREE VERDI

- **PARCO SAN LAZZARO:** lavori riqualificazione aree esterne a verde

CONVENZIONE ASSOCIAZIONE GABBIANO: prosieguo affidamento gestione vecchia casa colonica e dell'area verde (orti, attività didattiche ...)

OASI MARMIROLO: prosieguo gestione in collaborazione con WWF; realizzazione di un nuovo piccolo invaso (collaborazione SAP)

CONVENZIONE GEV E GEL: controlli sul territorio per problematiche verde e rifiuti

BORSA DI STUDIO TUTELA-VALORIZZAZIONE SAN BARTOLOMEO: nuovo bando 2014

BANDI EU: stesura nuovo progetto da presentare ai nuovi bandi europei su creazione di occupazione per soggetti "svantaggiati" nell'ambito del verde pubblico

² Sistema informativo territoriale georeferenziato di programmazione, gestione, monitoraggio inerente il verde pubblico per supporto operativo interno e informazione esterna.

2. MOBILITÀ SOSTENIBILE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Incrementare la qualità urbana e la sicurezza-sostenibilità della mobilità

Sviluppare il trasporto pubblico e adottare soluzioni specifiche per il trasporto studenti che garantiscano sicurezza e qualità del servizio

Connettere la stazione Alta velocità con la città e l'autostrada

Implementare la rete ciclabile e pedonale

- Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto,
- Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti

4. Una città che si muove meglio



Obiettivi specifici prioritari 2014

Sviluppare il progetto "Zone 30"

Proseguire nella realizzazione di interventi di moderazione del traffico (frazioni, aree scolastiche, viale Umberto I)

Coordinare lo sviluppo del Nodo Medio Padano (parcheggi e collegamenti)

Proseguire nella estensione e riqualificazione della rete ciclabile

Sviluppare un piano comunale della sicurezza stradale

Migliorare il servizio di Trasporto pubblico scolastico

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* INDICE DISPONIBILITÀ PERCORSI CICLABILI - METRI OGNI 100 ABITANTI	113,61 n/100ab	↑↔
* PASSEGGERI TRASPORTATI DALLE LINEE URBANE DEGLI AUTOBUS - PER ABITANTE	67,0 n./ab	↔
* ZONE 30 – LUNGHEZZA STRADE SOGGETTE A PROVVEDIMENTO	90,60 km	↑
* INDICE DI MOTORIZZAZIONE - AUTOVETTURE OGNI 100 ABITANTI	66,73 auto/100 ab	↔

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

GEODATAWAREHOUSE CICLABILI E STRADE: pubblicazione dati ciclabili su City Trek Web; sistemazione grafo rete stradale ; sviluppo procedure per integrazione con SIT

INTERSCAMBIO

- ▶ **INTERSCAMBIO STAZIONE AV (5)** : ampliamento parcheggi; nuova postazione bike-sharing; progettazione nuovi collegamenti con città e stazione FFSS (su gomma e ferro); studio di fattibilità per connessione diretta con Autostrada A1
 - INTERSCAMBIO ZUCCHI(5)** (nuovo nodo interscambio autobus urbani): attivazione
 - **NUOVI PARCHEGGI SCAMBIATORI (5)** : progettazione via Francia e Luxemburg
 - **PROGETTI EUROPEI "ENTER.UB"³ E "RAILHUC"⁴**: prosieguo progetti
- TANGENZIALE NORD:** in corso procedura VIA su progetto definitivo

NUOVE ROTATORIE (2): viale Umberto I (Ponte Crostolo); via Tegni - via Gramsci

GESTIONE MOBILITA'

- ▶ **PROGETTO RER "CROSS 1"⁵**: prosecuzione progetto (catasto segnaletica verticale, redazione del PIANO COMUNALE SICUREZZA STRADALE da parte del centro di monitoraggio sicurezza)
- ▶ **PROGETTO RER "CROSS 2"⁶** : progettazione riqualificazione viale Umberto I; intervento a Calvetro; riqualificazione via Emilia a San Lazzaro
- PROGETTO EU "INVOLVE"(4)⁷**: prosecuzione progetto (ultimazione indagine casa-lavoro delle aziende coinvolte; predisposizione piani e progetto pilota)
- **AZIONI DI MOBILITY MANAGEMENT(4)**: piano degli spostamenti casa-lavoro dei dipendenti comunali; supporto ai mobility manager aziendali

MOBILITA' ELETTRICA E MEZZI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE

- PROGETTO EU "MOBILITY 2.0"(6)⁸**: inizio sperimentazione
- **PROGETTO EU "SUM"(6)⁹** termine progetto (implementation plan -studio di trasferibilità di una o più buone pratiche a livello locale)

MODERAZIONE TRAFFICO

- ▶ **INTERVENTI VARI MODERAZIONE TRAFFICO (7)**: progettazione e realizzazione interventi vari (via Asseverati, via Calvetro, castello veneri, via Emilia all'Angelo, progetti Safe Home to Shool – vedi nota a fondo pagina)
- ▶ **PROGETTO "SAFE HOME TO SCHOOL"(7)¹⁰**: interventi di moderazione in prossimità delle scuole a Canalina, Rivalta, Gattalupa, Gardenia, Massenzatico); azioni di formazione (ultimazione laboratori)
- ▶ **PROGETTO "ZONE 30"(7)**: attivazione nuova zona 30 quartiere Papagnocca - Buco del Signore; zone 30 nelle frazioni
- **STRADE SCOLASTICHE** : attivazione prima area scolastica di via Sammarotto
- **WOONERF COMPAGNONI**: realizzazione zona 10 km/h (Woonerf)

TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- AGENZIA MOBILITA'(3)**: attività di indirizzo e collaborazione con Agenzia Mobilità per progettazione e gestione TPL urbano; redazione da parte dell'Agenzia del Piano del trasporto pubblico sia a livello urbano che di bacino
- **PROGETTO RER "GIM"(3)¹¹**: termine progetto (attivazione sistema di Infomobilità alle fermate autobus sui tempi di attesa; monitoraggio mezzi)
- ▶ **SICUREZZA FERMATE (ISTITUTI SUPERIORI)** : analisi sicurezza dei percorsi casa scuola degli Istituti superiori (fermate e interconnessioni), predisposizione piano interventi con priorità

MOBILITA' CICLABILE

- ▶ **NUOVE CICLABILI (7)**: Green way Cintura verde; via Rinaldi tra Roncocesi e Cavazzoli; Pratofontana; Masone - Bagno; Fogliano; via Guittone d'Arezzo; percorso ciclopedonale via Settembrini-Via Luxemburg; Massenzatico; Roncina-Codemondo
- **SERVIZI VARI PER LA MOBILITA' CICLABILE (7)**: Bike-scharing , Bicittà,

³ ENTER.HUB: progetto europeo sull'inserimento territoriale di un nodo ferroviario di rilevanza regionale dal punti di vista infrastrutturale, urbanistico ed economico (per Reggio Stazione AV)- termine progetto aprile 2015

⁴ RAILHUC: progetto europeo per l'integrazione degli hub ferroviari con le reti ferroviarie locali e con sistemi di TPL (Per RER stazione AV)- termine progetto settembre 2014

⁵ CROSS: Progetto RER relativo alla sicurezza stradale, prevede : centro monitoraggio incidenti, catasto segnaletica, consulta comunale segnaletica , linee guida segnaletica, piano comunale sicurezza stradale, miglioramento della segnaletica verticale, attività informativa.

⁶ CROSS 2: Progetto RER di finanziamento interventi di messa in sicurezza stradale.

⁷ INVOLVE : Progetto Interreg sulle partnership pubblico-privati di mobilità sostenibile. Reggio Emilia realizzerà un progetto per sviluppo piano casa-lavoro di un distretto produttivo.

⁸ MOBILITY 2.0 : Progetto europeo per sperimentare e realizzare un sistema di mobilità elettrica efficiente (ricerca tecnologica sui sistemi di dialogo tra veicoli elettrici e infrastruttura di ricarica). Reggio Emilia allestirà in sito pilota per flotte di veicoli elettrici. Termine 2/2015.

⁹ SUM : Progetto Interreg di scambio buone pratiche e studi di fattibilità nel campo dei veicoli a basso consumo e nuove tecnologie per ridurre emissioni Termine 6/2014.

¹⁰ SAFE HOME TO SCHOOL : progetto con finanziamento ministeriale per la messa in sicurezza dei percorsi casa scuola e l'incentivazione di mobilità sostenibile su questi percorsi .

¹¹ GIM : Progetto RER per Infomobilità ; Reggio E. implementerà sistemi di Infomobilità del TPL con realizzazione di un sistema di monitoraggio e preferenziazione.

3. SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Continuare ad investire sulla rigenerazione e trasformazione urbana dell'esistente

Rigenerare, salvaguardare e valorizzare il territorio agricolo e il paesaggio naturale

Promuovere la centralità del Centro Storico nella città dal punto di vista commerciale, residenziale, culturale e sociale

Porre la questione del consumo di suolo come prioritaria nella gestione del territorio

Porre il ruolo centrale dell'agricoltura nel mantenimento degli spazi aperti del territorio rendendo sempre più integrato il rapporto tra politiche agricole e urbanistica

... contenere l'urbanizzazione nelle aree esistenti

2. Una città più verde e più efficiente



Obiettivi specifici prioritari 2014

Sviluppare procedure per approvazione del Piano Operativo Comunale

Area Nord: sviluppare le procedure per interventi sull'area Reggiane e per la riqualificazione Piazzale Europa

Proseguire gli interventi per la riqualificazione urbana (Compagnoni, San Lazzaro, Zona Stazione, Quartiere Mirabello ..)

Riqualificare gli edifici storici culturali: Musei Civici, Casino dell'Orologio, Ex Stalloni

Proseguire nelle azioni di valorizzazione culturale e commerciale del Centro Storico

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2008	Target 2014
* USO DEL SUOLO - AREE ARTIFICIALIZZATE - (% SU TOT TERRITORIO COMUNALE)	25,40 %	Contenere incremento

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

PIANIFICAZIONE

- ▶ **PIANO OPERATIVO COMUNALE:** sviluppo procedure per approvazione
- ▶ **IMPIANTO TRATTAMENTO MECCANICO RIFIUTI - TM:** prosiegua percorso tecnico-amministrativo per la realizzazione dell'impianto

RIQUALIFICAZIONE URBANA

- ▶ **AREA REGGIANE**
 - **PIANO NAZ PER LE CITTA** ¹² (in attesa erogazione finanziamento): sottoscrizione convenzione e piano di fattibilità generale dell'intervento
 - **DUP RER** : sviluppo accordo di programma per riqualificazione P.zzale Europa
 - **SCUOLA CENTRO MALAGUZZI** : procedure di gara
- ▶ **PRU COMPAGNONI FENULLI** : prosiegua lavori; stralcio V e VI: prosiegua lavori (edifici, nuova piazza, area verde, percorsi ciclabili ...)
- ▶ **ZONA STAZIONE:** elaborazione del piano strategico urbanistico; formulazione nuove proposte e progetti per accedere a finanziamenti
- **QUARTIERE MIRABELLO – EX POLVERIERA:** avvio lavori di riqualificazione dei capannoni della ex Polveriera

PATRIMONIO STORICO

- ▶ **PRU CENTRO STORICO:** sviluppo procedure per variante al PRU centro storico
- ▶ **PROGETTO GOVERNANCE VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO** ¹³: prosiegua Tavolo Unico di Coordinamento e attuazione progetti
- ▶ **EVENTI DI VALORIZZAZIONE CENTRO STORICO:** Fotografia europea, ReEstate, Soli Deo Gloria, Mercoledì Rosa , ReggioNarra
- ▶ **CASINO OROLOGIO** (riqualificazione): fine lavori nuovo centro culturale
- ▶ **PALAZZO SAN FRANCESCO** (riqualificazione): conclusione lavori (nuovo ingresso, abbattimento barriere, restauro facciata, sistemazione 3 piano,...); allestimento collezioni
- ▶ **PIAZZA VITTORIA E PARCHEGGIO INTERRATO:** avvio lavori parcheggio interrato
- ▶ **INTERVENTI POST SISMA:** vari interventi sui beni culturali Centro Storico (San Francesco, Chiesa San Giorgio, Teatri Municipale e Valli, ex-Stalloni, Palazzo Franchetti, Cimitero Monumentale, ...)
- ▶ **PRU SAN LAZZARO:** avvio lavori opere esterne ¹⁴ (Parcheggio Funakoschi, via Emilia, sistemazione verde....); termine lavori di recupero Padiglione Marchi (alloggi studenti)
- ▶ **EX- STALLONI** (via Samarotto): costituzione gruppo di lavoro (Fondazione Sport e Ente) per recupero edifici ed area
- **CHIOSCHI SAN PIETRO:** prosiegua interventi riqualificazione funzionale
- **REGGIA RIVALTA:** ultimazione lavori per sistemazione aree esterne mura ¹⁵
- **PALAZZO FRUMENTARIA** (sede Municipio): avvio lavori ristrutturazione 3 piano

¹² Con il Bando "PIANO NAZIONALE PER LE CITTÀ del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti sono stati finanziati nel 2013 vari progetti su delle Reggiane e sull'Area Nord (riqualificazione capannone 18 ex Reggiane, riqualificazione piazzale Europa, riapertura e riqualificazione braccio storico viale Ramazzini)

¹³ Progetto di governance: tavolo unico di coordinamento, calendario unico eventi, marchio unitario, comunicazione coordinata, recupero locali sfitti, contributi per nuove imprese

¹⁴ Lotto B : riqualificazione parco storico, aree di pertinenza università accessi al Campus dalla via Emilia, ampliamento parcheggio Funakoshi, nuovi percorsi ciclopedonali...

¹⁵ Sistemazione area verde, parcheggi, impianto illuminazione ..

4. ACQUE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Favorire l'uso razionale delle risorse idriche (risparmio e riuso)

Definire un soggetto pubblico per la gestione del servizio idrico dopo avere verificato la fattibilità economico finanziaria che consenta di non pregiudicare i risultati di qualità e di eccellenza conseguiti nella gestione del servizio idrico integrato

Aumentare l'efficienza delle reti fognaria ed acquedottistica

- Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche

3. Reti e servizi intelligenti



Obiettivi specifici 2014

Proseguire nella realizzazione degli interventi di miglioramento della rete fognaria e della depurazione

Proseguo del processo per l'affidamento dei servizi idrici ad una società pubblica

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* CONSUMO IDRICO PER USO DOMESTICO DA ACQUEDOTTO - PRO CAPITE ¹⁶	131,8 l/ab/g	↔ ↓
* PERDITE "NETTE " DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA	7,7%	↔
* POPOLAZIONE RESIDENTE SERVITA DA IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE	89,5 %	↔ ↑

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

CONSUMI IDRICI DELL'ENTE (monitoraggio e contenimento consumi): prosiegua fase conoscitiva e monitoraggio, valutazione anomalie; definizione di standard di consumo, azioni di razionalizzazione

CONTROLLO SCARICHI: programma di controllo dei principali scarichi autorizzati in acque superficiali; procedure di allacciamento rete fognaria; verifiche autorizzazioni

GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: approfondimenti economici, tecnici e procedurali per scorporo del servizio idrico da IREN e affidamento in concessione ad una società pubblica formata dai Comuni della Provincia

PROTOCOLLO CONSORZIO BONIFICA: attivo protocollo per immissione d'acqua dal canale di Secchia nel Crostolo e nel Rodano in situazioni di emergenza

IREN ACQUEDOTTO

- **RICERCA PERDITE ACQUEDOTTO/REGOLAZIONE DELLE PRESSIONI (8)**

IREN ACQUE REFLUE

- **VIA SCARUFFI:** da appaltare nuovo collettore fognario a servizio del quartiere che scarica nel Cavo Ariolo (data di ultimazione prevista giugno 2015)
- **VIA ZANNONI:** in progettazione estensione rete fognaria in zona non servita (data di ultimazione prevista dicembre 2014)
- **DEPURATORE MANCASALE:** in corso 1 lotto per ottimizzazione dell'uso delle risorse idriche attraverso il recupero delle acque reflue di Mancasale (data di ultimazione prevista giugno 2015)

¹⁶ Consumo idrico pro-capite per uso domestico (calcolato sul consumato) su abitanti residenti totali.

5. RIFIUTI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Diminuire la produzione di rifiuti ed incrementare la raccolta differenziata

Estendere il servizio Porta a Porta e creare le basi per l'introduzione della tariffa puntuale

Realizzazione dell'impianto di Trattamento Meccanico che diventerà una vera e propria "Fabbrica dei Materiali"

Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio

3. Reti e servizi intelligenti



Obiettivi specifici prioritari 2014

Proseguo del percorso per la realizzazione del nuovo impianto di trattamento meccanico dei rifiuti (TM)
 Consolidamento e monitoraggio del "Modello Reggio" e ulteriore incremento della raccolta differenziata
 Promozione di politiche volte alla riduzione dei rifiuti
 Avvio del confronto politico e studio di fattibilità per l'estensione del servizio Porta a Porta

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* PRODUZIONE PRO CAPITE RIFIUTI URBANI	681 kg/ab/anno	↓
* RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - TERRITORIO COMUNALE	59,29 %	↑
* RIFIUTI URBANI RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA - AREE SERVITE DAL PORTA A PORTA	67,5 %	↑ ↔

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

- ▶ **SISTEMA INTEGRATO RIFIUTI:** consolidamento del “Modello Reggio”¹⁷; ampliamento nel Centro Storico delle frazioni raccolte; avvio studio di fattibilità per l’esonazione del Porta a Porta; monitoraggio e verifica dei risultati e delle necessità di aggiustamenti organizzativi
- ▶ **IMPIANTO TRATTAMENTO MECCANICO RIFIUTI - TM:** prosieguo percorso tecnico-amministrativo per la realizzazione dell’impianto

GESTIONE POLITICHE TARIFFARIE: revisione regolamento per la TARI (servizio gestione rifiuti) e della convenzione con gestore; studio ed applicazione nuove tasse 2014 e previsione 2015

PIANIFICAZIONE GESTIONE RIFIUTI: collaborazione con RER per stesura nuovo Piano Regionale Rifiuti; approvazione nuovo del Regolamento Comunale gestione urbana rifiuti

STAZIONI ECOLOGICHE: conclusione trasferimento della stazione dell’ex polveriera e apertura nuova stazione di via Mazzacurati (predisposizione ad ospitare il futuro Centro del Riuso in studio con il progetto NoWaste)

FONTANE PUBBLICHE (9): promozione e co-partecipazione con IREN alle spese di gestione delle 3 fontane

PROGETTO EU LIFE “NO WASTE” (9)¹⁸: conclusione del progetto (proseguo sperimentazione Piano riduzione rifiuti nella Grande distribuzione; indagine ai consumatori; documenti standard per funzionamento del centro di riuso; prosieguo campagna di comunicazione “Spesa netta”; redazione linee guida; informazione nelle scuole; piattaforma web per raccolta buone pratiche; evento finale)

PROGETTI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE IN PALESTINA (sistema rifiuti): conclusione del progetto gestito come capofila; adesione a nuovo progetto di cooperazione internazionale con Palestina “Overesas” (attività di formazione a capo del Comune di Reggio)

PROGETTI “RACCOGLI ECOLOGICO”¹⁹: prosieguo progetto

RACCOLTA DIFFERENZIATA UNIVERSITA’: consolidamento e monitoraggio del progetto per incentivare la raccolta differenziata nelle sedi dell’università

CONTROLLI: prosieguo dell’attività di controllo e risoluzione problematiche in collaborazione con GEV E GEL (convenzione), Polizia Municipale e Iren

¹⁷ MODELLO REGGIO: 64.000 persone con raccolta domiciliare e 107.000 con sistema capillare.

¹⁸ Progetto europeo Life presentato dal Comune di Reggio Emilia (capofila) finalizzato a predisporre un piano d’azione per la riduzione dei rifiuti e per la realizzazione di un Centro del riuso.

¹⁹ Progetto per promuovere raccolta differenziata del «rifiuto fuori casa»: sono coinvolti 10 centri sportivi, e i principali centri commerciali della città, nei quali è stata promossa la raccolta differenziata di carta, vetro/lattine e plastica.

6. ENERGIA ED EMISSIONI CLIMALTERANTI

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Aumentare l'efficienza energetica degli edifici privati e pubblici

Incrementare la produzione di energie rinnovabili e ridurre le emissioni climalteranti

Considerare la riduzione dei consumi energetici una delle principali variabili sulle cui orientare le politiche del territorio

Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili

Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione

1. nuove energie a zero emissioni

Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio,.....

2. Una città più verde e più efficiente

Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città

Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune

6. Adattarsi al clima che cambia



Obiettivi specifici prioritari 2014

Attuare e monitorare le azioni previste dal Piano d'azione per l'energia Sostenibile (Patto dei Sindaci)

Sviluppare progetti di efficienza energetica e "Smart City"

Monitorare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato

Proseguire nella ottimizzazione della gestione energetica degli edifici dell'Ente e nella realizzazione di edifici a basso consumo energetico

Predisposizione nuovo appalto gestione calore

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* ABITANTI SERVITI DAL TELERISCALDAMENTO	31,58 %	↔
* PANNELLI FOTOVOLTAICI SUL TERRITORIO - POTENZA INSTALLATA	23.191 kW	↑
* PANNELLI SOLARI TERMICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE	281,8 mq	↑
* PANNELLI FOTOVOLTAICI INSTALLATI SU STRUTTURE DELL'ENTE – POTENZA INSTALLATA	137,08 kW	↑
* CONSUMI ENERGETICI COMPLESSIVI DELL'ENTE (DESTAGIONALIZZATI) SU POPOLAZIONE RESIDENTE	345,17 kWh/ab	↓

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

PIANIFICAZIONE – MONITORAGGIO

- ▶ **ATTUAZIONE E MONITORAGGIO PATTO SINDACI**: prosieguo della attuazione delle azioni previste dal Piano d'Azione per l'Energia sostenibile e Piano Clima; aggiornamento al 2014 del PAES 2011 sulla base della metodologia RER (inventario delle emissioni; revisione azioni; monitoraggio al 2013)
- **PIANO ENERGETICO**: aggiornamento dei dati
- ▶ **MONITORAGGIO INTERVENTI PRIVATI**: monitoraggio degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici privati (classi energetiche degli interventi eseguiti)

RICERCA E SVILUPPO - TERRITORIO

- **PROGETTO REBUILD²⁰**: prosieguo progetto
- **PROGETTO DI RICERCA E APPLICAZIONE BIOMETANO²¹**: prosieguo sviluppo progetto
- **"EMPOWERING"**(progetto europeo IEE²²): prosieguo progetto (test a strumenti predisposti e monitoraggio efficacia)

FOTOVOLTAICO ENTE

- **PROGETTO FOTOVOLTAICO (18)** (Agac Infrastrutture- Iren Rinnovabili- Comune): completamento lavori per realizzazione di nuovi impianti fotovoltaici su strutture comunali (potenza totale kW 895)²³

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

- **ILLUMINAZIONE PUBBLICA A LED (21)**: prosieguo sperimentazione
- **RISPARMIO ENERGETICO ILLUM. PUBBL. (21)**: azioni varie di razionalizzazione dell'utilizzo (spegnimento aree sovra-illuminate, spegnimento notturno parziale piste ciclabili,...)

EDIFICI DELL'ENTE A BASSO CONSUMO ENERGETICO- RIQUAL. ENERGETICA

- ▶ **APPALTO GESTIONE CALORE**: analisi costi benefici delle possibili soluzioni per il nuovo appalto
- ▶ **SCUOLA PRIM SAN PROSPERO (20)**: fine lavori ampliamento scuola
- ▶ **SCUOLA PRIM MASSENZATICO (18-20)²⁴**: fine lavori
- ▶ **CENTRO SOCIALE PIEVE (18-20)**: progettazione e avvio lavori nuovo centro sociale
- PADIGLIONE MARCHI (20)**: conclusione lavori alloggi studenti
- PRU COMPAGNONI-FENULLI (18-19-20)**: II-III-IV stralcio: prosieguo lavori, V-VI stralcio: prosieguo lavori; installazione impianti solari termici e fotovoltaici
- ALLOGGI PER ANZIANI A OSPIZIO (18-19)**: fine lavori e inaugurazione (solare termico e fotovoltaico)
- **INTERVENTI VARI DI RISPARMIO ENERGETICO EDIFICI ENTE (20)**: riduzione punti luce, ulteriore "affinamento" orari riscaldamento - raffrescamento; ottimizzazione orari uffici
- **MONITORAGGIO CONSUMI ENERGETICI EDIFICI ENTE**

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA:

Inserimento, tra le politiche dell'Istituzione, dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale

- **SCUOLA INFANZIA CAVAZZOLI (18-19-20)²⁵**: fine lavori
- **INTERVENTI VARI DI RISPARMIO ENERGETICO (20)**: prosieguo

²⁰ Progetto sperimentale per qualità ambientale e il risparmio energetico negli interventi edilizi mediante messa a sistema delle imprese e competenze nel settore (rete di vari soggetti trainata da IREN - Rinnovabili).

²¹ Progetto di ricerca promosso dal CRPA e sostenuto da IREN rinnovabili e Comune di Reggio Emilia , prevede lo sviluppo di tecnologie ed impianti dimostrativi per la produzione di biogas da fonti rinnovabili da immettere nella rete di distribuzione del gas.

²² Progetto IEE Intelligent Energy Europe in cui il Comune di Reggio Emilia è partner. Il progetto è finalizzato a fornire informazione e strumenti ai consumatori utili a razionalizzare i propri consumi energetici. Il Comune di Reggio sarà coinvolto nella sperimentazione (coinvolgimento dei cittadini della zona stazione e installazione contatori intelligenti).

²³ In realizzazione impianti fotovoltaici su 17 strutture per una potenza complessiva di kW 895 (in allacciamento entro la primavera del 2014).

²⁴ Prevista installazione fotovoltaico.

²⁵ Scuola di Cavazzoli: Ecoabita classe energetica B; climatizzazione e raffrescamento naturale, impianto fotovoltaico e solare termico, interventi di bioedilizia, riduzione dell'uso dell'acqua potabile, utilizzo acque piovane per wc, pavimenti certificati ecolabel, utilizzo di materiali naturali, infissi bassoemissivi.

7. INFORMAZIONE, EDUCAZIONE E PARTECIPAZIONE

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Sviluppare la cultura della sostenibilità e della mobilità nuova nelle scuole e nella società

Elaborare nuovi modelli di partecipazione per coinvolgere i cittadini nelle decisioni dell'Amministrazione

Rendere più trasparente, efficiente e partecipata l'azione della pubblica amministrazione ed elevare le performance di Open Government

Obiettivi prioritari specifici 2014

Proseguire a promuovere eventi a supporto del progetto Cintura Verde
Promuovere progetti di Cittadinanza attiva (Reggiani per esempio, Anche tu per esempio, Tavoli di Quartiere)
Utilizzare nuove tecnologie telematiche per coinvolgere i cittadini

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

CEAS MULTICENTRO PER LA SOSTENIBILITA' NELLE AREE URBANE (Comune Reggio E., Legambiente RE, WWF RE): definizione e attuazione di un programma comune di interventi del nuovo centro; definizione immagine coordinata

PROGETTI EDUCATIVI PER LE SCUOLE :

- PROGETTO ZANZARA TIGRE (cofinanziato RER): prosieguo
- **BICIBUS –PEDIBUS (7)**: consolidamento ed estensione progetti
- **◆ PROGETTO “SAFE HOME TO SCHOOL”**: laboratori didattici, informazione (termine progetto)
- **PACCHETTI DIDATTICI CIVICI MUSEI²⁶**: prosieguo laboratori
- **◆ MOBILITY MANAGMENT SCOLASTICI**: corso formazione insegnanti e incontri
- **◆ CAMMINA E PEDALA A SUOLA**: 4° torneo
- **◆ LABORATORI BICICLETTA²⁷**: prosieguo progetto
- **◆ “STRADA SCOLASTICA”**: realizzazione in in via Samarotto
- **CONCORSO** : istituzione del concorso per le scuole “Samuela Solfini” sul tema “Riciclo”

INIZIATIVE VARIE DI PROMOZIONE- EDUCAZIONE- INFORMAZIONE:

- ▶ **COMUNICAZIONE CINTURA VERDE**: gruppo di lavoro coordinato; organizzazione e promozione eventi
- **◆ PROGETTO LIFE NO WASTE**: campagna informativa per riduzione rifiuti nei supermercati; piattaforma web per raccolta buone pratiche progetto NoWaste ; evento finale ; s; cicli incontri e scuole Progetto NoWaste;
- **◆ INIZIATIVE MOBILITA'**: Settimana europea Mobilità sostenibile; giornata mondiale del Camminare; Bimbibici; aggiornamento siti web; “Siamo nati per camminare”, ...
- **ALTRE INIZIATIVE**: promozione del nuovo regolamento del verde; campi estivi naturalistici nell'Oasi Marmiolo e a San Bartolomeo; carta di orienting del Parco del Crostolo; seminario su Cintura verde e Politiche del Verde per resoconto di mandato; settimana europea riduzione rifiuti; Remida; Remida Day; “Puliamo il Mondo”; campagna informazione su RAEE; adesione “Mi Illumino di meno”; attività di informazione educazione convivenza uomo-animali; Bicrostolata; mostra fotografica F. Secchia; Settimana Unesco “La gente e il territorio” ;

PARTECIPAZIONE – CIDADINANZA ATTIVA

- **PROGETTO RER “MADLER”²⁸**: attuazione progetto partecipativo “OPEN URBE” per definizione priorità dell'Agenda Digitale Locale
- **PP TANGENZIALE FOGLIANO**: processo partecipativo per la definizione del miglior tracciato per la tangenziale di Fogliano- Due Maestà
- **PP CANALI**: processo partecipativo Centro Polivalente Canali
- **PERCORSO PARTECIPATO PARCO MODOLENA**: incontri di aggiornamento su stato avanzamento azioni
- **P.P. COMPAGNONI**: realizzazione percorso partecipativo su V stralcio lavori (in collaborazione con Istituto Chierici)
- **MONITORAGGIO PP**: monitoraggio processi partecipativi realizzati negli anni precedenti
- **Progetto DECIDE (Democratic Compact in ambito UE)²⁹**: prosieguo

CIDADINANZA ATTIVA

- **PATTI DI CONVIVENZA**: rafforzare il Patto e prosieguo attività
- ▶ **“REGGIANI PER ESEMPIO”**: presentazione Bando 2014; assegnazione contributi
- **“ANCHE TU PER ESEMPIO” (progetto leva comunità)**: nuove chiamate
- **CONSIGLI CIRCOSCRIZIONALI RAGAZZI -RAGAZZE** : prosieguo attività
- **PROGETTAZIONE PARTECIPATA SCUOLE**: prosieguo attività di progettazione partecipata nei nuovi interventi
- **“GIOVANI PROTAGONISTI” (Leva Giovani)**: prosieguo progetto
- ▶ **TAVOLI DI QUARTIERE**: consolidamento attività

IREN

Proposte e attività didattico/formative/informative varie sui temi dell'acqua, rifiuti, energia

ISTITUZIONE NIDI E SCUOLE INFANZIA

Inserimento tra le politiche dell'Istituzione dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale, attuato mediante varie iniziative e progetti di educazione, svolti anche in collaborazione con l'Ente e altri soggetti

²⁶ Laboratori didattici vari per le scuole e incontri tematici.

²⁷ Laboratori su uso bicicletta e gite didattiche in bici.

²⁸ Modello partecipato per le Agende digitali locali in Emilia Romagna).

²⁹ Progetto Europeo finalizzato ad aumentare la qualità dei processi democratici e partecipativi in Europa.

8. AMBIENTE E SALUTE, GESTIONE AMBIENTALE E ACQUISTI VERDI, FAUNA URBANA

IMPEGNI STRATEGICI 2014-2019

Migliorare la qualità dell'aria e contenere l'inquinamento acustico ed elettromagnetico

Contenere e rendere conto delle politiche ambientali e delle ricadute sull'ambiente delle attività dell'Ente

Adottare pratiche sistemi di gestione interni più sostenibili e incentivare i servizi on-line

Tutelare la fauna urbana e contrastare il randagismo

Accrescere la capacità complessiva di accessibilità ed interagibilità dei dati della pubblica amministrazione (open data)

- ... adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico

5. Una economia a basse emissioni



Obiettivi prioritari specifici 2014

Rendicontare a fine mandato le politiche-azioni attuate dall'Ente
 Monitorare la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio privato
 Proseguire nei progetti di dematerializzazione dell'Ente
 Monitorare - rendicontare le politiche per il clima (Patto dei Sindaci)

GLI INDICATORI CHIAVE E TARGET

	2013	Target 2014
* PM10 – GIORNI DI SUPERAMENTI DEL VALORE LIMITE – CENTRALINA TRAFFICO (Viale Timavo)	56 giorni	↔ ↓
* BILANCI AMBIENTALI APPROVATI	18 n.	↑
* BUONE PRATICHE AMBIENTALI GESTIONALI ADOTTATE DALL'ENTE	7 n.	↔ ↑

PRINCIPALI AZIONI E STRUMENTI 2014

QUALITÀ ARIA -vedere anche AZIONI PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE (competenza 2)

- **ACCORDO RER QUALITÀ ARIA:** implementazione accordo RER
- **CENTRALINE QUALITÀ DELL'ARIA:** gestione e monitoraggio in collaborazione con Provincia e ARPA

INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO

- **ZONIZZAZIONE ACUSTICA:** adozione variante grafica e normativa
- **STUDIO TECNICO PER VALIDAZIONE SITI IMPIANTI TELEFONIA MOBILE:** implementazione monitoraggio e pubblicazione catasto impianti
- **ELETTRODOTTO "TERNA"** (demolizione tratto da via Samoggia a via Lenin - a cura di ENEL): in corso iter per VIA (Ministero Trasporti)

GPP DEMATERIALIZZAZIONE

- **GPP- REGGIO ACQUISTA VERDE (22):** bandi e acquisti verdi, utilizzo di varie tipologie di prodotti e servizi "verdi"
- **ISTITUZIONE - GPP E ACQUISTI VERDI (22):** inserimento tra politiche dell'Istituzione dell'impegno concreto per la sostenibilità ambientale attuato mediante l'incremento degli "acquisti verdi"

SERVIZI ONLINE

- ▶ **DIGITALIZZAZIONE DOCUMENTI (22):** avvio digitalizzazione dei documenti cartacei in entrata al protocollo e protocollazione decentrata dei Servizi Edilizia, Attività produttive, Lavori Pubblici³⁰
- ▶ **DEMATERIALIZZAZIONE PROCESSI (22):** avvio digitalizzazione dei processi che richiedono firme autografe su carta (liquidazioni, buoni d'ordine)³¹
- **SERVIZI ONLINE:** implementazione servizi al cittadino; informatizzazione abbonamenti per sosta e autorizzazione ZTL

ACCOUNTABILITY

- ▶ **MONITORAGGIO PATTO SINDACI:** revisione e monitoraggio del Piano d'azione per l'Energia Sostenibile e Piano Clima (nuovo inventario emissioni 2007-2020, inventario e monitoraggio 2013, attuazione progetti)
- ▶ **MONITORAGGIO INTERVENTI PRIVATI:** monitoraggio degli interventi di riqualificazione energetica degli edifici privati (classi energetiche)
- ▶ **RENDICONTO MANDATO:** report di rendicontazione a fine mandato
- **CONTABILITÀ AMBIENTALE:** redazione Bilancio Ambientale a preventivo 2014 e Consuntivo 2013 integrati con PAES- Piano Clima
- **INDICATORI AMBIENTALI E DI SOSTENIBILITÀ:** rilevazione dati 2013 richiesti da ISTAT, Legambiente e per i Bilanci Ambientali; implementazione di indicatori specifici aggiuntivi per monitoraggio PAES - Piano Clima
- **ASSOCIAZIONE COORDINAMENTO AG 21:** partecipazione comitato direttivo, collaborazione allo sviluppo del progetto open data ambientali

OPEN DATA AMBIENTALI

- **AMBIENTE OPEN DATA:** prosieguo percorso di sperimentazione volto ad rendere disponibili i dati ambientali in formato open
- **PROGETTO EUROPEO ITC GEOSMARTCITY³²:** avvio progetto
- **TRASPARENZA (Dleg 33/2013):** implementazione del portale web con informazioni in formato open e non; interconnessione con portale RER open data

FAUNA URBANA

- **ANAGRAFE CANINA CANILE COMUNALE E GATTILE:** gestione
- **ATTIVITÀ ED INTERVENTI CONTRO RANDAGISMO E PER TUTELA ANIMALI**
- **GEV E GEL:** gestione attività in convenzione per controlli tutela fauna urbana

³⁰ Riduzione viaggi archivio-uffici.

³¹ Riduzione del consumo di carta e beni di consumo.

³² Progetto Europeo ITC finalizzato a creare piattaforma di condivisione geo open data. Il Comune di Reggio sarà coinvolto in particolare modo nella sperimentazione di della piattaforma con dati relativi alla Green Energy.

ALLEGATO

Gli impegni per il clima e l'energia sostenibile

L'impegno della città di Reggio Emilia per la lotta ai cambiamenti climatici, avviato già da un decennio, è stato formalizzato nel 2009 attraverso la sottoscrizione del "Patto dei Sindaci" e la partecipazione come Comune capofila al progetto LIFE "LAKS (Local Accountability for Kyoto goals)". Tale impegno si è concretizzato nella predisposizione di un Piano di Azione specifico approvato dal Consiglio Comunale nel 2011 e dagli uffici competenti della Commissione Europea nel 2012, che metteva a sistema in modo più preciso le politiche e i progetti dell'Ente. In particolare il Piano d'azione per l'energia sostenibile del Comune di Reggio Emilia (PAES) del 2011, riportava 46 progetti specifici sia a breve che a lungo termine (2020) per le 6 linee di intervento in cui è articolato.



Tab. 1 - Impegni strategici (linee di intervento 2011-2020) del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) 2011 del Comune di Reggio Emilia

<ul style="list-style-type: none"> Promuovere su tutto il territorio lo sviluppo di energie rinnovabili Creare sinergie con tutti gli attori locali del territorio per potenziare la produzione e l'utilizzo dell'energia fotovoltaica e della micro-cogenerazione <p>1. Nuove energie a zero CO₂</p>	<ul style="list-style-type: none"> Puntare sull'efficienza energetica di nuovi e vecchi edifici sul territorio, contenendo l'urbanizzazione nelle aree esistenti Realizzare nuove aree destinate al verde pubblico e a boschi, coinvolgendo in questo progetto anche le associazioni presenti sul territorio <p>2. Una città più verde e più efficiente</p>	<ul style="list-style-type: none"> Migliorare la manutenzione e l'efficienza energetica delle reti idriche e elettriche Adottare nuove misure per il trattamento dei rifiuti urbani, puntando su un potenziamento della raccolta differenziata sul territorio Chiusura inceneritore di Cavazzoli <p>3. Reti e servizi intelligenti</p>
<ul style="list-style-type: none"> Potenziare il trasporto pubblico e il ricorso alla bicicletta come mezzo di trasporto, in un'ottica di diminuzione del traffico cittadino Creare degli strumenti di interscambio tra i vari mezzi di trasporto più efficienti <p>4. Una città che si muove meglio</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere presso le aziende e gli esercizi privati locali e adottare nelle pratiche comunali un sistema commerciale e operativo più sostenibile ed efficiente dal punto di vista energetico <p>5. Un'economia a basse emissioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> Promuovere studi e ricerche per approfondire gli effetti del cambiamento climatico sulla nostra città Rendere l'adattamento al cambiamento climatico una delle strategie chiave da tenere in considerazione negli strumenti decisionali del Comune <p>6. Adattarsi al clima che cambia</p>

Nel 2013, in occasione della redazione del nuovo Piano Clima del Comune di Reggio Emilia (realizzato nell'ambito di un progetto cofinanziato dalla RER), l'Ente ha voluto puntualizzare meglio gli impegni assunti con il PAES inserendoli in un quadro di analisi e politiche regionali e provinciali e inoltre ha colto l'occasione per aggiornare e rivedere (a due anni della redazione del PAES) l'elenco degli interventi contenuti nel Piano di Azione del 2011 sulla base dei risultati di un primo monitoraggio qualitativo degli stessi , riorganizzandoli e razionalizzandoli in 22 interventi.

Tab. 2 Gli interventi del PAES- Piano Clima 2013 del Comune di Reggio Emilia



BILANCIO AMBIENTALE	PIANO CLIMA - SETTORI	INTERVENTO
1 VERDE	Assorbimento ed altre sorgenti	1. Nuove piantumazioni in aree pubbliche
2 MOBILITA'	Trasporti	2. Realizzazione di nuove rotatorie
	Trasporti	3. Promozione del TPL
	Trasporti	4. Azioni organizzative per la mobilità sostenibile
	Trasporti	5. Parcheggi scambiatori
	Trasporti	6. Utilizzo veicoli a basso impatto (privati e pubblici)
	Trasporti	7. Interventi per la mobilità ciclabile
4 ACQUA	-	8. Riduzione degli sprechi idrici (rete acquedottistica)
5 RIFIUTI	Rifiuti	9. Interventi per la riduzione rifiuti
6 ENERGIA	Residenziale e terziario	10. Miglioramento efficienza energetica degli edifici privati
	Residenziale e terziario	11. Certificazione volontaria Ecoabita nei nuovi edifici privati
	Produzione locale di energia	12. Potenziamento del teleriscaldamento
	Produzione locale di energia	13. Installazione di impianti a biomassa
	Produzione locale di energia	14. Processo di ammodernamento delle centrali IREN
	Produzione locale di energia	15. Installazione di impianti fotovoltaici sul territorio
	Industria	16. Installazione di impianti di micro-cogenerazione
	Produzione locale di energia	17. Installazione di impianti fotovoltaici edifici ERP gestiti da ACER
	Produzione locale di energia	18. Installazione di nuovi impianti fotovoltaici dell'Ente
	Produzione locale di energia	19. Installazione di impianti solari termici dell'Ente
	Residenziale e terziario	20. Interventi di efficienza energetica negli edifici dell'Ente
	Residenziale e terziario	21. Interventi efficienza energetica pubblica nell'illuminazione e nei semafori
8 GPP	Assorbimento ed altre sorgenti	22. Incremento del GPP e servizi verdi dell'Ente

